

# ITALIANO

PARTE SCRITTA

LYHYT OPPIMÄÄRÄ  
KORT LÄROKURS

28.9.2015



YLIOPPILASTUTKINTOLAUTAKUNTA  
STUDENTEXAMENSNÄMNDEN

# 1 COMPrensione DEL TESTO

**1.1** *Legga i testi 1.1a–1.1e e risponda alle domande 1–25. Scelga per ogni domanda la risposta più adeguata al contesto. Indichi poi la Sua risposta annerendo con una matita la casella corrispondente del formulario per il lettore ottico.*

## 1.1a Notizie dall'Italia

### *Livorno*

Il primo luglio, come ogni mese, la signora Mozzetti è andata alle Poste a ritirare la pensione. Quando è tornata a casa, ha messo i soldi in una vecchia scatoletta di metallo. Non era una vera e propria  
5 cassaforte dell'ultima generazione, anzi. Così un giorno un topolino con tanto appetito è riuscito ad entrarci e ha cominciato a rosicchiare le banconote.

Questo pasto poco tipico avrebbe anche potuto far sparire completamente le banconote se la pensionata non avesse ricevuto la visita del nipote. Ogni tanto Claudio (è il nome del nipote) va a prendere  
10 un caffè dalla zia e una volta al mese le regala cento euro. Quando lei ha aperto la scatoletta per sistemarci i soldi, ha visto che cosa era successo. Risultato: le banconote erano diventate inutilizzabili, ma la Banca d'Italia se le è prese e ha dato alla signora banconote nuove per  
15 un uguale valore. Dopo la spiacevole avventura l'anziana signora ha deciso di lasciare i propri risparmi su un conto in banca.

Fonte: <http://corrierefiorentino.corriere.it>, consultato il 16 settembre 2014

### *Milano*

Ai Giardini Bellisario è cominciato lunedì mattina il taglio di parecchi alberi vecchi di molti secoli. La decisione è stata presa dopo che  
20 nell'area riservata ai cani era caduto un vecchio pino.

I tecnici del Comune di Milano hanno esaminato gli alberi ed hanno deciso che 47 di essi vanno tagliati, perché sarebbero malati. Secondo i cittadini che frequentano i giardini la decisione sarebbe  
esagerata. Forse il Comune vuole tutelarsi troppo, come in tanti casi  
25 simili, e non solo a Milano.

Pochissimi alberi rimarranno nei giardini, e anche se saranno piantati nuovi alberelli, per anni e anni chi andrà nel parco non

avrà più l'ombra sulle panchine e sul vialetto, ha scritto un lettore a *MilanoToday*.

Fonte: [www.milanotoday.it](http://www.milanotoday.it), consultato il 16 settembre 2014

### 30 *Roma e Milano*

Tutti sanno che il sindaco di Roma, Ignazio Marino, ha una passione per le biciclette. La bicicletta è il mezzo che preferisce per andare da un posto a un altro. Allora perché non provare a convincere i romani che “bici è bello”? Ecco, quindi, che è stato annunciato che dal primo  
35 agosto 2014 su diciassette linee di bus saranno installati dei sistemi dove possono essere attaccate le biciclette.

Anche nelle metropolitane milanesi si sta facendo un'esperienza simile. Naturalmente ogni passeggero può portare con sé una sola  
40 bicicletta e deve verificare che le ruote siano pulite. I bambini che hanno meno di dodici anni possono trasportare una bicicletta soltanto se sono accompagnati da un adulto.

Fonte: *Il Messaggero* del 15 giugno 2014 e  
[www.arm.it](http://www.arm.it), consultato il 16 settembre 2014

### *L'Italia del Nord*

Durante l'estate cani e gatti ma anche piccoli uccelli (pappagalli, canarini...) hanno viaggiato sui treni in Italia.

45 In tutto 60.000 animali hanno preso un treno in una stazione dell'Italia del Nord. Uno su cinque era un cane grosso per il quale il padrone ha dovuto pagare un biglietto (viaggiano comunque a metà prezzo). Le bestie più piccole (meno di dieci chili) viaggiano invece gratuitamente. Il numero degli animali viaggianti è salito anno dopo  
50 anno da quando, nel 2011, è stato permesso agli animali di compagnia di viaggiare in treno. Questo permesso ha reso più semplice la vita di tante famiglie, perché adesso nessuno deve rimanere a casa a occuparsi del cane o del gatto. Inoltre ha diminuito il numero di coloro che, per poter partire, abbandonavano i propri animali di compagnia in un  
55 parco o in una foresta. Ha anche fatto bene al turismo: sono tanti gli stranieri che prima non sognavano nemmeno di passare le vacanze in Italia, ma che adesso prendono il treno da Parigi, da Zurigo e da tante altre città europee per scendere in Italia, naturalmente accompagnati dal loro fedele animale di compagnia.

Fonte: *Corriere della Sera* del 16 settembre 2014

60 *Pescara*

Il sindaco Alessandrini ha incontrato oggi i tre ragazzi, Filippo Calista, Giulio Mininno e Stefano Martinato, che sabato scorso hanno bloccato un ladro a Piazza Salotto. Quando i tre ragazzi l'hanno visto strappare la borsa a una turista facendole anche male, si sono messi subito, senza esitare, a inseguirlo. L'hanno raggiunto dopo una corsa folle di poche centinaia di metri. Così hanno recuperato la borsa e l'hanno restituita alla proprietaria, una donna tedesca di 55 anni, che non conosce una parola d'italiano. Sul posto poi è arrivata la Polizia.

65  
70 “Si tratta di ragazzi giovanissimi, poco più che ventenni, ai quali ho voluto stringere la mano perché il loro coraggio fa impressione. Soprattutto in un momento come quello che stiamo vivendo, in cui c'è molta violenza e poco rispetto per il prossimo. Ho apprezzato molto il fatto che i ragazzi trovassero ‘normale’ aiutare chi era in difficoltà”.

75 Il sindaco ha regalato ai ragazzi un diploma con una frase di San Francesco d'Assisi: “Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile. E all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile”.

Fonte: [www.ilpescara.it](http://www.ilpescara.it), consultato il 16 settembre 2014

## 1.1b Un selfie nei musei?

Vorresti una foto ricordo con la statua del David di Michelangelo? Non con la copia di piazza della Signoria, ma con l'originale che si trova nella Galleria dell'Accademia di Firenze. Per scattarla non devi più approfittare di un momento di distrazione dei custodi, ma puoi farla in piena regola. E questo potrebbe un giorno diventare una realtà in tutti i musei italiani, in cui ancora oggi esiste il divieto di fotografare.

85 L'Accademia di Firenze, il secondo museo più visitato della città e il terzo in Italia, ha sperimentato questa piccola rivoluzione. Per una decina di giorni, intorno a Capodanno, i turisti hanno potuto immortalare la loro visita con foto ricordo, rispettando naturalmente alcune regole fondamentali (per esempio non vanno utilizzati i *flash*).

90 “Nella maggior parte dei musei nel mondo, a cominciare dal Louvre, chiunque può fotografare le opere con mezzi non professionali”, spiega il direttore dell'Accademia, Angelo Tartuferi. “Nel

mondo attuale un divieto come questo non ha più senso e del resto è difficile da far rispettare. Oggi tutti i visitatori hanno con sé uno  
95 *smartphone* o un *tablet*: i custodi forse riescono a bloccarne uno, ma nel frattempo altri dieci visitatori stanno facendo la stessa cosa”.

Come ha fatto notare un critico, i musei non appartengono più al re, ma ai cittadini. Inoltre, aggiunge il critico, “se io faccio una bella  
100 foto ai miei figli davanti a un quadro, e la mostro a un mio amico, magari quell’amico avrà voglia di andare a visitare il museo”.

Fonte: *La Repubblica* del 12 febbraio 2014

### **1.1c Adesso i braccialetti dicono come stai**

Da qualche tempo è di moda, soprattutto tra le giovani, far stampare sulle *t-shirt* delle frasi per lanciare messaggi ad amici e sconosciuti. Ma adesso anche i braccialetti dicono come stai. Sei “happy” o “cool”?  
105 Per farlo sapere a tutti basta mettere un braccialetto che “parla”. Hanno molto successo i braccialetti in tessuto *Le letterine*. Sono di colori diversi e hanno al centro una medaglietta con un’iniziale, uno *smile* o un cuore. Le ragazze ma anche le donne più mature amano portarli e scelgono la loro iniziale (L per Laura, N per Nina...) o quella del marito o della figlia. E’ possibile anche combinare più braccialetti: una  
110 ragazza che si chiama Anna ed è innamorata di Carlo può scegliere A, C e un cuore. Per dire come stai non c’è bisogno per forza di parlare: basta portare braccialetti che esprimono le tue passioni e il tuo stato d’animo.

Questi braccialetti sono stati ideati da due architetti torinesi. A  
115 causa del grande successo dei braccialetti i due hanno adesso deciso di proporre anche una versione per l’inverno che arriverà presto nei negozi. I colori saranno probabilmente meno chiari, ma l’idea è sempre la stessa. Esprimere i propri sentimenti non è mai stato così facile!

Fonte: *Giornale di Sicilia* del 24 settembre 2014

## 1.1d Uno scrittore tedesco in Italia

120 L'Orto botanico dell'Università di Padova, il più antico nel mondo,  
è stato fondato nel 1545. E' stato creato per gli studenti di medicina  
dell'Università di Padova che dovevano imparare a non confondere  
le erbe che servivano a guarire le malattie e le erbe velenose che  
125 possono anche uccidere. Qualche anno più tardi è stato costruito un  
muro intorno all'orto per impedire che di notte si rubassero piante  
importanti per guarire i malati.

L'Orto si trova sempre nello stesso posto, nel centro di Padova.  
Di questa città si può dire che ha davvero un cuore verde! Molti  
dei visitatori che nel corso dei secoli sono venuti da tutto il mondo  
130 ad ammirare le piante dell'Orto ne sono rimasti impressionati. Per  
esempio nel settembre del 1786, all'inizio del suo viaggio in Italia,  
Johan Wolfgang von Goethe, il più grande scrittore tedesco di tutti i  
tempi, si è trovato nell'Orto botanico. E ha visto lo stesso albero che  
possiamo vedere noi oggi, la cosiddetta Palma di San Pietro. Dal 1984  
135 è la pianta più antica dell'Orto. Sappiamo che c'era già nel 1585.  
Goethe, che si era occupato anche di botanica, osserva le foglie della  
palma. Nota che nella loro vita, cambiano forma. Le più giovani, di  
sotto, sono tutte intere, ma con l'età cominciano a spezzarsi. Alla fine  
sembrano foglie di un'altra pianta. Nel 1790 Goethe pubblica una sua  
140 teoria sulle piante, secondo la quale gli organismi, quando crescono,  
attraversano molte fasi diverse che li modificano completamente.  
Forse è arrivato a questa conclusione osservando la palma dell'Orto  
botanico!

Fonte: *Corriere della Sera* del 16 settembre 2014

## 1.1e Crocina Corona, una pioniera

La storia di Crocina Corona è tutta un'avventura con povertà, fame  
145 e guerre, ma anche gioia e soddisfazioni. Di tutto questo ha parlato  
in una lunga intervista rilasciata nel 2004 a una nipote. Crocina, nata  
nel 1924, era l'ultima di quattordici figli. Aveva otto anni quando  
il padre è morto in un incidente di lavoro e ha lasciato la famiglia  
senza risorse. La scuola, per Crocina, è diventata un lusso: ha dovuto

150 andare a lavorare. Prima ha aiutato la sorella Maria, che era sarta, poi ha trovato un altro lavoro in una modisteria.

La situazione della famiglia era molto difficile. Spesso Crocina tornava a casa e non c'era niente da mangiare. Ogni tanto la madre la mandava dalla vicina di casa per farsi dare del "pane duro". "Dille che serve per grattarlo per impanare la carne". Ma non c'era carne: quel pane duro finiva col diventare il piatto unico della cena.

Nel 1935 la sorella Agata, che aveva trovato un lavoro nella ditta di Angelo Randazzo, ha preso Crocina con sé per farle vedere il posto dove lavorava. Randazzo aveva un negozio di materiali fotografici. Quando Crocina ha visto per la prima volta una macchina fotografica, è stato amore a prima vista. Anche lei ha ottenuto un lavoro nella ditta. Ha cominciato a seguire di nascosto come lavorava Randazzo. Crocina ha iniziato così la sua vita dentro il mondo della fotografia, ed è diventata la prima donna fotografa di Palermo.

165 Dopo la guerra Crocina è diventata capo reparto da Randazzo. A quei tempi non c'erano donne *manager*. La cosa più gentile che i colleghi che avevano fatto meno strada le dicevano, era: "Va a lavare i piatti". Così Crocina ha deciso di andarsene e di cominciare a fare la fotografa lei stessa. Poco alla volta hanno cominciato a chiederle sempre più spesso di fare dei servizi fotografici. La sua specialità erano i matrimoni e le altre feste religiose. Già alla fine degli anni Cinquanta i tempi della fame erano solo un ricordo, ma Crocina si era "dimenticata" di mettere su famiglia. Viveva con altre tre sorelle, signorine anche loro. Era un allegro gruppo di persone in una casa dove si organizzavano continuamente riunioni tra parenti. Si suonava la chitarra e si cantava. Era gente allegra nonostante una vita che aveva mostrato loro il suo volto più duro.

Fonte: *Giornale di Sicilia* del 23 settembre 2014

## 1.2 **Suomenkieliset koulut:**

*Lue seuraava teksti ja vastaa sen pohjalta lyhyesti suomeksi sivulla 12 oleviin kysymyksiin a–e. Kirjoita vastaukset selvällä käsialalla kielikokeen vastauslomakkeen A-puolelle.*

### **Svenska skolor:**

*Läs texten och svara sedan kort på svenska på frågorna a–e på sida 12. Skriv svaren med tydlig handstil på sida A av svarsblanketten för språkproven.*

### **I jeans di mia sorella**

Ho visto mia sorella buttarsi in terra e piangere, per un paio di jeans. Ho visto i miei genitori guardarla senza riuscire a dire una parola, e dopo mia madre cominciare a urlare contro di lei. Ho visto mio padre mettere il tovagliolo accanto al piatto e andarsene via. Mia sorella ha detto che quei jeans li voleva a tutti i costi. Mia madre nel frattempo è andata accanto a lei per consolarla. Io sono rimasto a tavola da solo, perché le patatine fritte a casa nostra si vedono raramente; del resto avevo già capito che mia sorella avrebbe comunque avuto quello che voleva.

Siccome è più grande, mia sorella mi spiega sempre quello che succede. Così la sera tardi, parlando piano, mi ha detto che senza quei jeans non si sente bene, che da quando ce li hanno, le sue amiche, Claudia, Pina e le altre, sono cambiate. I ragazzi s'interessano a loro mentre prima giravano il viso dall'altra parte. Ha anche spiegato che senza quei jeans nessuno la inviterà mai a uscire. Ma poi mio padre, dall'altra stanza, ha urlato che era ora di dormire. Mia sorella si è infilata nel letto come dentro una busta da lettere, si è tirata il lenzuolo sopra la testa, e si è spedita nel buio della notte.

Alla fine mia sorella i jeans li ha avuti. Li ho visti ripiegati sulla sedia una sera di primavera. Mi sono assicurato che i miei genitori e mia sorella fossero davanti alla televisione e ho detto che sarei rimasto in camera a giocare. Con il cuore che batteva come un tamburo ho preso i jeans. Ho infilato prima la gamba destra e dopo la sinistra. Per abbottonarli ho trattenuto il fiato, come avevo visto fare a lei. Mi sono sentito molto felice. Poi non ho più sentito niente. E quando ho

*(continua a pagina 12)*



## 1.1a Notizie dall'Italia

### *Livorno*

1. Che cosa si dice della scatoletta di metallo?
  - A Ci è andato a vivere un topolino affamato
  - B E' passata da una generazione a un'altra
  - C La signora ce l'ha da poco tempo
  
2. La visita del nipote quale conseguenza ha?
  - A Il topolino finisce il pasto
  - B Claudio darà alla zia altri soldi
  - C Interverrà la Banca d'Italia
  
3. La signora Mozzetti che cosa farà dopo l'incidente?
  - A Butterà via la scatoletta di metallo
  - B Deciderà di smettere di risparmiare
  - C Metterà i suoi soldi in un posto più sicuro

### *Milano*

4. Perché certi alberi saranno tagliati?
  - A Trasmettono delle malattie
  - B Possono essere pericolosi
  - C Per introdurre altri tipi di alberi
  
5. I cittadini come hanno accolto la decisione del Comune?
  - A Pensando che dovranno cominciare a frequentare altri parchi
  - B Con rabbia perché gli altri Comuni non si comportano così
  - C Protestano perché adesso dovranno stare seduti al sole

### *Roma e Milano*

6. Secondo il testo, che cosa è successo a Roma?
  - A I romani hanno cominciato ad apprezzare la passione del sindaco
  - B Sono state introdotte nuove regole nel traffico
  - C Certi bus sono stati muniti di nuove attrezzature

7. Che tipo di regole ci sono nella metropolitana di Milano?
- A Non è permesso di salire con una bicicletta sporca
  - B Non si può entrare prima che abbiano pulito il vagone
  - C Non sono ammessi bambini che viaggiano da soli

*L'Italia del Nord*

8. Che cosa si dice sul biglietto degli animali che viaggiano in treno?
- A Solo i cani devono avere un biglietto
  - B Ci sono animali che non ne hanno bisogno
  - C Il loro biglietto costa tanto quanto quello del padrone
9. Che cosa è cambiato dopo che è stato permesso agli animali da compagnia di viaggiare in treno?
- A Molti stranieri si sono messi a sognare una vacanza in Italia
  - B Le famiglie possono ormai passare le vacanze insieme
  - C Sono stati recuperati tanti animali lasciati nei parchi e nei boschi

*Pescara*

10. Che cosa si dice del ladro?
- A Non sarebbe stato preso senza l'aiuto della Polizia
  - B Non è stato così veloce come i tre ragazzi
  - C Ha rubato la borsa senza farsi notare dalla turista
11. Il sindaco perché ha incontrato i ragazzi?
- A Ha voluto dare loro una medaglia
  - B Per ringraziarli a nome dei pescaresi
  - C Era impressionato dal loro comportamento

**1.1b Un selfie nei musei?**

12. Qual è la novità nel terzo museo più frequentato in Italia?
- A E' diventato più facile evitare i controlli
  - B Vi è stato fatto un esperimento interessante
  - C E' aperto anche durante le feste di fine anno

13. Da che cosa si capisce che il divieto è assurdo?
- A Non si riesce a farlo applicare
  - B Non si sa come punire i colpevoli
  - C Non esiste in nessun altro paese

### **1.1c Adesso i braccialetti dicono come stai**

14. Una ragazza che segue la moda, che cosa dovrebbe fare?
- A Scegliere delle *T-shirt* “parlanti”
  - B Abbellirsi con tanti gioielli
  - C Portare vestiti molto colorati
15. Che cosa si dice dei braccialetti *Le letterine*?
- A Ce ne sono di vari tipi
  - B A un’adulta non interessano
  - C Sono fatti di metallo colorato
16. La situazione adesso qual è?
- A I due torinesi hanno già creato nuovi modelli
  - B E’ in vendita la collezione d’inverno
  - C I clienti preferirebbero altri colori

### **1.1d Uno scrittore tedesco in Italia**

17. Che cosa è l’Orto botanico di Padova?
- A E’ il giardino di un ospedale
  - B E’ il nome di uno dei palazzi dell’università
  - C E’ un posto dove s’insegnava la medicina
18. Il muro a che cosa doveva servire?
- A A separare le erbe buone da quelle cattive
  - B A impedire ai ladri di entrare nell’Orto
  - C A evitare che qualcuno si uccida con le erbe
19. Secondo il testo, l’Orto botanico quale effetto ha?
- A Migliora la qualità dell’aria
  - B Contribuisce alla fama dell’università
  - C Attira turisti da molti paesi

20. Goethe che cosa fa nell'Orto botanico?  
A Si mette a osservarne le piante  
B Comincia i suoi studi di botanica  
C Finisce lì il suo viaggio in Italia
21. La palma che cosa ha di particolare?  
A E' stata piantata da San Pietro  
B Aiuta Goethe nelle sue teorie  
C Esisteva già quando l'Orto è stato fondato

### **1.1e Crocina Corona, una pioniera**

22. Che cosa si dice dell'infanzia di Crocina Corona?  
A Crocina è stata messa in un'ottima scuola  
B Lei e i suoi sono stati colpiti da una tragedia  
C Crocina era circondata da quattordici sorelle e fratelli
23. Angelo Randazzo chi era?  
A Un uomo di cui Crocina si è innamorata da giovane  
B Uno che ha insegnato a Crocina l'arte della fotografia  
C Uno che ha offerto un lavoro ad alcuni membri della famiglia Corona
24. Perché Crocina non è rimasta nella ditta di Randazzo?  
A Lì una donna non aveva possibilità di fare carriera  
B Aveva dei collaboratori pieni d'invidia  
C Molte altre ditte le hanno fatto delle proposte di lavoro
25. Che cosa si può dire della vita di Crocina dopo la guerra?  
A La religione, per lei, diventa sempre più importante  
B Crocina si ricorda bene che cosa significa avere fame  
C Nonostante i momenti difficili, a casa sua ci si divertiva

riaperto gli occhi c'erano mia madre che cercava di farmi rinvenire, e mia sorella che pallida mi guardava ritornare al mondo nei suoi jeans.

Fonte: A. Bajani, *Estasi* (2014)

- a) Miten isä reagoi tyttärensä käyttäytymiseen? (2 asiaa)  
Hur reagerar pappan på dotterns beteende? (2 saker)
- b) Miksi veli jää ruokapöytään? (2 asiaa)  
Varför stannar brodern kvar vid matbordet? (2 saker)
- c) Mitä Claudialle ja Pinalle on tapahtunut sen jälkeen, kun he saivat farkut? (2 asiaa)  
Vad har hänt med Claudia och Pina efter det att de fick jeans?  
(2 saker)
- d) Mitä sisar tekee, kun isä sanoo, että on aika mennä nukkumaan?  
(2 asiaa)  
Vad gör systern när pappan säger att det är dags att gå till sängs?  
(2 saker)
- e) Mihin varotoimiin veli ryhtyy, ennen kuin kokeilee farkkuja?  
(2 asiaa)  
Vilka försiktighetsåtgärder vidtar brodern innan han provar jeansen?  
(2 saker)

## 2 COSTRUTTI E VOCABOLARIO

**2.1** *Legga i testi 2.1a–2.1b e scelga per ogni spazio vuoto (26–50) la proposta che meglio si adatta al contesto in questione. Indichi poi la Sua risposta annerendo con una matita la casella corrispondente del formulario per il lettore ottico.*

### 2.1a Pensieri di un funzionario

Da quando il direttore mi ha 26 di scrivere le lettere di licenziamento mi chiamano *Killer*. Quando il direttore vuole parlarmi dice: “Ehi, Lei, *Killer*, prima di uscire, 27 da me”. Il suo ufficio è sempre molto 28, non 29 i rumori della strada. Mi siedo, lui dice: “Veniamo a noi”, e mi guarda negli occhi. “30 di cose serie”, dice. Poi apre il cassetto della scrivania, 31 fuori una cartellina in cui ci sono tutte le lettere che ho scritte per 32 via la gente dall’azienda. Generalmente 33 legge a voce alta davanti a me.

- 26. A chiesto  
B chiuso  
C guasto
- 27. A vada  
B passi  
C viene
- 28. A silenzio  
B silenzioso  
C silente
- 29. A si pensano  
B contiene  
C si sentono
- 30. A Facciamo  
B Parliamo  
C Arriviamo
- 31. A tira  
B prende  
C toglie
- 32. A andare  
B uscire  
C mandare
- 33. A le  
B ci  
C queste

Ogni tanto fa qualche 34 con la penna e dice: “Scriverei piuttosto così...”.

Poi si alza, non ha 35 da dirmi. Mi stringe la mano e dice: “Beato Lei che non ha bambini e può ancora godersela la vita”. Sono proprio d’accordo con lui. Sorrido e dico: “36, Direttore, grazie ancora di tutto”.

Fonte: A. Bajani, *Cordiali saluti* (2005)

## 2.1b In panetteria

Adesso come farai (è questa la prima cosa che hai pensato di fronte agli occhi con cui ti ha guardato la signora) a 37 in quella panetteria? 38 sei anni che 39 entri ogni giorno, alle sei e dieci, 40 dal lavoro: cinque panini e due pizzette per i bambini. La signora ogni volta ti dice: “Le pizzette le hanno già 41 i suoi figli” – e poi prende cinque panini e li infila in 42 di plastica. Però adesso ti guarda con quegli occhi pieni di sospetto. In 43 ha la banconota che le hai appena dato e ti dice: “Professore, questi soldi sono 44!”

- 34. A sospiro  
B correzione  
C rumore
- 35. A più  
B altro  
C qualcosa
- 36. A Ti capisco  
B Si sbaglia  
C Ha ragione
- 37. A ritornare  
B riandare  
C riprendere
- 38. A Erano  
B Sono stati  
C Sono
- 39. A li  
B ci  
C qui
- 40. A uscendo  
B lasciando  
C venendo fuori
- 41. A prese  
B trovate  
C colte
- 42. A una cartella  
B un sacchetto  
C una valigia
- 43. A mani  
B mano  
C mane
- 44. A cattivi  
B falsi  
C poco buoni

Riprendi la banconota, la fai sparire nel portafoglio e poi dici: “Ma scusi, 45 Lei volevo ingannarLa?”, perché tu 46 sei stato ingannato. Ti giri per vedere 47 gente ha visto che cosa è successo. Per 48 ci sono soltanto una signora anziana e un ragazzo che parla 49 telefonino. Poi tiri fuori un'altra banconota e la dai alla signora. Lei la prende, ti dà 50 ma i suoi occhi sono sempre sospettosi.

Fonte: A. Bajani, *Volpe* (2014)

45. A quanto a  
B con  
C secondo
46. A per primo  
B allora  
C davvero
47. A quali  
B che tipo  
C quanta
48. A fortuna  
B caso  
C quel momento
49. A dal  
B al  
C nel
50. A il resto  
B il troppo  
C la somma

**2.2** *Completi il seguente testo secondo le istruzioni date in margine. E' pregato/pregata di scrivere le risposte sul lato B del modulo di risposta per l'esame di lingua. Le risposte devono essere numerate e messe le une sotto le altre nell'ordine in cui compaiono nel testo.*

### **Vacanze in Finlandia**

1 con una bambina di tre anni mio marito e io abbiamo preferito preparare tutto con la 2 cura. Come volo abbiamo 3 l'andata Venezia-Helsinki e il ritorno Rovaniemi-Venezia, con scalo ad Helsinki.

1. *Viaggiare* (gerundi) / (gerundium)
2. *erittäin suuri / mycket stor*
3. *scegliere*



La prima notte abbiamo dormito in un tranquillo albergo 4 pochi minuti dall'aeroporto. La mattina dopo 5-6 in aeroporto, dove abbiamo noleggiato una macchina. Verso le undici, prima sosta e passeggiata nella bella cittadina di Porvoo. Abbiamo pranzato nel centro storico in un ristorante che serve ottimi piatti a prezzi buoni. Nel pomeriggio purtroppo il tempo 7-8 e verso le venti siamo arrivati a Savonlinna sotto 9. Il villaggio turistico si trova fuori città, ma è vicino alla spiaggia. Ci sono moltissimi giochi per bambini, e addirittura delle biciclette. Abbiamo passeggiato per Savonlinna, ma siamo arrivati al castello troppo tardi per visitarlo.

Continuiamo il nostro viaggio attraverso la Finlandia. 10-11 è il "Babbo Natale day": passiamo la mattina al Villaggio di Babbo Natale. 12 mio marito ed io l'avevamo già visitato durante il nostro viaggio di nozze e 13-14, sei anni dopo, con nostra figlia è stato molto emozionante.

Ma fra pochi giorni il nostro viaggio sarà finito. 15!

<http://turistipercaso.it>,  
consultato il 14 settembre 2014

4. prepositio/  
preposition

5.-6. *tornare*

7.-8. *guastarsi*

9. sade/regnet

10.-11. Ensimmäinen  
heinäkuuta (kirjaimin) /  
Den första juli (med  
bokstäver)

12. Itse asiassa /  
I själva verket

13.-14. palata sinne /  
återvända dit

15. Vahinko/Synd

### 3 PRODUZIONE SCRITTA

#### ***Suomenkieliset koulut:***

Kirjoita **kaksi** tekstiä samalle konseptipaperille **italiaksi**. Valitse toinen tehtävä ryhmästä A ja toinen ryhmästä B. Noudata valitsemiesi tehtävien ohjetta. Muista kirjoittaa **selvällä käsialalla**. Numeroi kumpikin teksti, laske molempien sanamäärä erikseen ja merkitse se tekstin loppuun.

- A. Kirjoitustehtävän pituus: 35–50 sanaa  
Tehtävän pisteitys: 33–0 pistettä

**3.1** Tulet myöhään väsyneenä kotiin. Kirjoita italialaiselle kämpäkaverillesi viesti keittiön pöydälle, että haluat nukkua pitkään aamulla etkä lähde hänen kanssaan retkelle.

**TAI**

**3.2** Tunnet olosi flunssaiseksi ja menet nukkumaan. Kirjoita italialaiselle kämpäkaverillesi viesti, jossa pyydät häntä menemään apteekkiin ostamaan lääkkeitä.

- B. Kirjoitustehtävän pituus: 65–100 sanaa  
Tehtävän pisteitys: 66–0 pistettä

**3.3** Joudut yllättäen lähtemään matkalle. Kirjoita samassa talossa asuvalle italialaiselle ystävällesi viesti, jossa selität tilanteen, pyydät häntä huolehtimaan koirastasi ja annat ohjeita sen hoidosta.

**TAI**

**3.4** Olet saanut italialaiselta naapuriltasi viestin, jossa tämä pyytää sinua hoitamaan harvinaisia kasvejaan (*pianta*, f.) kesäloman ajan. Kirjoita hänelle vastaus, jossa selität, miksi kieltäydyt tehtävästä.

**Svenska skolor:**

Skriv två texter på samma konceptpapper **på italienska**. Välj den ena uppgiften ur grupp A och den andra ur grupp B. Följ de instruktioner som ges för uppgifterna. Kom ihåg att skriva **med tydlig handstil**. Numrera båda texterna, räkna antalet ord för vardera texten och ange det efter texterna.

A. *Skrivuppgiftens längd: 35–50 ord*

*Poängsättning: 33–0 poäng*

**3.1** Du kommer sent hem och är trött. Skriv ett meddelande till din italienska rumskamrat på köksbordet att du vill sova länge på morgonen och inte åker på utflykt med honom eller henne.

**ELLER**

**3.2** Du känner dig förkyld och går och lägger dig. Skriv ett meddelande till din italienska rumskamrat där du ber honom eller henne gå till apoteket för att köpa mediciner.

B. *Skrivuppgiftens längd: 65–100 ord*

*Poängsättning: 66–0 poäng*

**3.3** Du är tvungen att oväntat resa bort. Skriv ett meddelande till din italienska vän i samma hus där du förklarar situationen och ber honom eller henne se till din hund och ger anvisningar om hur den ska skötas.

**ELLER**

**3.4** Du har fått ett meddelande av din italienska granne där denna ber dig sköta om hans/hennes sällsynta växter (*pianta*, f.) under semestern. Skriv ett svar till honom/henne där du förklarar varför du inte vill göra det.

## KOKEEN PISTEITYS / POÄNGSÄTTNINGEN AV PROVET

Tehtävä	Osioiden määrä	Pisteitys	Painokerroin*	Enint.	Arvostelulomakkeen sarake
Uppgift	Antal deluppgifter	Poängsättning	Koefficient*	Max.	Kolumn på bedömningsblanketten
<b>1.1a–e</b>	25 x	1/0 p.	x 2	50 p.	1
<b>1.2</b>	5 x	2–0 p.	x 2	20 p.	2
<b>2.1</b>	25 x	1/0 p.	x 1	25 p.	3
<b>2.2</b>	15 x	1–0 p.	x 1	15 p.	4
<b>3.1/3.2</b>				33 p.	7
<b>3.3/3.4</b>				66 p.	8
				<b>Yht./Tot.</b>	<b>209 p.</b>

\* Painotus tapahtuu lautakunnassa.  
Viktningen görs av nämnden.